Nomi celebri all'ALPECIMBRA FIS Children Cup
In gara gli eredi di Wachter, Ertl, Nyberg e Ceccarelli

L'ALPECIMBRA FIS Children Cup, un tempo Trofeo Topolino Sci, rappresenta da sempre un passaggio obbligato per i grandi campioni dello sci alpino. Lo è stato, in passato, per i vari Alberto Tomba, Ingemar Stenmark, Primin Zurbriggen, Marc Girardelli e, più recentemente, per Lindsey Vonn, Marcel Hirscher, Dominik Paris, Sofia Goggia e Mikaela Shiffrin, solo per citarne alcuni.

In questi giorni, sulle piste dell'Alpe Cimbra, hanno sfilato i campioni del domani, tra cui alcuni figli d'arte. È il caso della under 14 **Lara Colturi**, la "reginetta" dell'edizione 2020 dell'evento organizzato dal comitato presieduto da Fabrizio Gennari, vittoriosa nello slalom gigante e medaglia d'argento nello speciale. Lara sogna di riuscire a seguire le fortunate orme della mamma, l'olimpionica del superG dei Giochi di Salt Lake City 2002 Daniela Ceccarelli, che ha seguito la figlia a Folgaria nell'importante esperienza internazionale.

Sfogliando le starting list, spicca anche il nome di **Sophie Line Nyberg**, atleta under 16 che si è piazzata 18ª nella gara tra i pali snodati e uscita nella seconda manche del gigante. Sophie è figlia di Fredrik Nyberg, forte atleta svedese specialista dello slalom gigante, con un palmares di 7 vittorie e 24 podi in Coppa del Mondo. Campione scandivano che era presente nel parterre di Fondo Grande per seguire la figlia.

Nella gara inaugurale della 49ª ALPECIMBRA FIS Children Cup, il team event di mercoledì sera, è salita sul podio l'allieva **Angelina Salzgeber**, che si è infilata al collo la medaglia d'oro assieme ai compagni di squadra dell'Austria. È figlia dei due campioni austriaci Rainer Salzgeber (argento in gigante ai Mondiali di Morioka 1993 e sei volte sul podio in Coppa del Mondo) e Anita Wachter, che vinse lo slalom da allieva nel 1982 all'allora Trofeo Topolino e poi riuscì ad affermarsi ai massimi livelli, oro in combinata alle Olimpiadi di Calgary 1988 e due volte argento alla rassegna a cinque cerchi di Albertville 1992. In bacheca mamma Wachter vanta anche una Coppa del Mondo generale (conquistata nel 1993), due sfere di cristallo di specialità (gigante), 18 vittorie e 74 podi in Coppa del Mondo.

A Folgaria si è messa in mostra anche la under 14 tedesca **Romy Renz**, settima nello slalom gigante e dodicesima nello speciale: Romy è figlia di Martina Ertl, l'ex campionessa che vanta tre medaglie olimpiche, quattro iridate e due Coppe del Mondo di gigante.

Infine, non è passata inosservata nemmeno la curiosa presenza della nazionale di Taipei Cinese **Ning-Xi Tang**, figlio di Wei Tsu Tang, che partecipò ai Giochi Olimpici di Calgary 1988 e di Albertville 1992. Chissà che un giorno, anche lui, non riesca a coronare il sogno di partecipare alla rassegna a cinque cerchi. Intanto oggi ha chiuso 29° nello slalom under 14, al termine di una due giorni che potrà conservare nel personale album dei ricordi.

Il presidente Gennari ringrazia i 150 volontari

Campioni del passato e figli che sognano di emularli. L'ALPECIMBRA FIS Children Cup è anche questo per un'edizione la 49^ internazionale e la 59^ assoluta, che ha superato a pieni voti l'esame della nuova collocazione in calendario a fine gennaio, come sentenzia il presidente del Comitato Organizzatore Fabrizio Gennari: «Non nascondo che l'imposizione che ci era stata fatta la scorsa primavera di anticipare la nostra competizione a fine gennaio da parte della Fisi di Milano ci aveva creato qualche apprensione, ma grazie al grande lavoro di squadra del nostro staff, dell'Apt e della comunità dell'Alpe Cimbra, nonché dello sci club Polisportiva Alpe Cimbra abbiamo portato a casa un'edizione positiva. Grazie alle 150 persone che hanno lavorato dietro le quinte e in pista. E' andato tutto bene, con una sola giornata di meteo che ci ha disturbato, con una spettacolare edizione del team event e con tante dichiarazioni di apprezzamento del nostro lavoro. La presenza di 38 nazioni nonostante l'anticipo è una risposta che ci gratifica molto. Importante anche la risonanza mediatica che ha avuto la manifestazione e con uno spazio anche sulla Domenica Sportiva e con uno speciale di 30 minuti su Rai Sport. Ci rivediamo l'anno prossimo, dal 25 al 30 gennaio».